



visibilia

BULLETIN
D'INFORMATION
DE L'ASSessorAT
DE L'ÉDUCATION
ET DE LA CULTURE
DE LA RÉGION
AUTONOME
VALLÉE D'AOSTE

Année III, N° 9. Enregistrement au Tribunal d'Aoste n° 1/08. Expédition par abonnement postal art. 2 alinéa 20/c, de la loi n° 662/96 - Aoste

Septembre 2010

FESTIVAL DEL MEDIOEVO in VALLE D'AOSTA



dal 17 al 19
settembre 2010



Lo straordinario patrimonio storico-artistico che il Medioevo ha lasciato in Valle d'Aosta, che va dalle chiese ai castelli, dai manoscritti alle oreficerie, dagli affreschi alle sculture e ai documenti d'archivio, merita ampiamente l'attenzione che l'Amministrazione regionale gli dedica sia sotto il profilo della conservazione e del restauro, sia sotto quello della valorizzazione e della fruizione.

Il grande sforzo finanziario e organizzativo, che l'Assessorato Istruzione e Cultura ha ultimamente intensificato in tale direzione, ha come scopo principale la restituzione di tale patrimonio al pubblico valdostano, in primo luogo, e ai numerosi turisti che iniziano ad apprezzare la Valle d'Aosta non più soltanto per i campi di sci, gli incantevoli paesaggi e le vette da scalare, ma anche per i suoi monumenti romani e medievali e per le sue caratteristiche etnologiche e linguistiche. Una "restitution" che consenta di ammirare le testimonianze del passato, ma anche di rivivere le atmosfere del tempo che fu e di approfondire la conoscenza delle epoche storiche a vari livelli.

Il Festival del Medioevo, che inauguriamo quest'anno, si propone di dare, di un periodo fondamentale per lo sviluppo della società e della civiltà occidentali, un'immagine viva, mediante l'organizzazione, anno per anno, di iniziative che offrano uno spaccato della cultura materiale e intellettuale dell'epoca e che affrontino un argomento specifico, significativo e suscettibile di mettere a fuoco gli aspetti salienti del mondo medievale.

Concretamente, abbiamo voluto, quest'anno, rievocare colori, sapori e atmosfere medievali con ambientazioni e ricostruzioni affidate a gruppi storici valdostani e non, a laboratori didattici e a visite guidate, all'esecuzione di musiche sacre e profane, e concentrare l'aspetto di ricerca e di approfondimento su un tema centrale della civiltà medievale: la religiosità, che ebbe forse il suo momento di maggiore intensità nell'esperienza francescana. Una figura, quella di san Francesco, che sarà ricordata in modo particolare nel corso del Festival e che ancor oggi costituisce un punto di riferimento forte per chi è alla ricerca di valori alternativi, rispetto a una realtà quotidiana che sembra dominata esclusivamente dai miti del consumismo e dell'apparenza. ❖

Laurent Viérin

Assessore all'Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta

FESTIVAL DEL MEDIOEVO

in VALLE D'AOSTA

*Il sacro e il profano
nella vita quotidiana,
nell'arte e nella cultura*



VENERDÌ 17 SETTEMBRE

Ore 15.30-20.00

Priorato di Sant'Orso, Aosta

Visite guidate al cantiere di restauro della Cappella di Giorgio di Challant

Prenotazione obbligatoria: 0165.257539

In seguito alla nomina di priore di Sant'Orso, nel 1468, Giorgio di Challant dette avvio ai lavori di ampliamento e abbellimento del palazzo del Priorato. La cappella, ricavata al secondo piano dell'edificio, fu impreziosita di pregevoli decorazioni pittoriche, raffiguranti episodi tratti dalla leggenda di san Giorgio, l'Annunciazione e i santi Maddalena, Pietro e Orso. Il ciclo è attualmente oggetto di un complesso intervento di restauro, progettato e diretto dalla Soprintendenza per i beni e le attività culturali della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Ore 18.30

Collegiata di Sant'Orso, Aosta

Santa Messa presieduta da S. E. Mons. Giuseppe Anfossi, Vescovo di Aosta

La celebrazione liturgica assume, nel contesto del Festival del Medioevo, un significato particolare, offrendo un momento di intensa riflessione sul complesso dei valori spirituali che caratterizzarono l'epoca medioevale. In tale occasione, un capolavoro della polifonia fiamminga sarà accostato ad una serie di brani monodici e polivocali collegati alla tradizione specifica della Valle d'Aosta.

Animazione dei canti:

Ensemble Triacamusicale (direttore Mara Colombo) e Schola Gregoriana (direttore Enrico De Capitani).

Ricerca storico-musicale e coordinamento artistico di Emanuela Lagnier

Ore 21.00

Biblioteca Regionale, Aosta

Tavola rotonda

"L'evoluzione del francescanesimo in ambito culturale, religioso ed artistico tra XIII e XV secolo"
Tre medievisti di fama internazionale, Chiara Frugoni (Pisa), Giovanni Grado Merlo (Milano) e André Vauchez (Parigi), si confrontano sull'analisi dell'eredità che l'esperienza francescana poté lasciare sui contemporanei e sulle successive generazioni.

Moderata: Giovanni Grado Merlo

Partecipano: André Vauchez, Chiara Frugoni, Joseph Rivolin, Maria Costa

SABATO 18 SETTEMBRE

Ore 10.00-18.00

Museo Archeologico Regionale, Aosta

Terra e oro - ferro e pelle

Laboratori didattici per scuole e famiglie
Per informazioni 0165.31572. Partecipazione libera

Prendendo spunto dalla storia locale verranno sviluppati, in collaborazione con il Museo dei Grandi Fiumi di Rovigo, quattro laboratori sulla lavorazione dell'oro, del ferro, dell'argilla e la preparazione dei documenti a partire dal loro supporto fino alle miniature.

Ore 9.30

Castello di Quart, Sala delle Scuderie

Le pêcheur médiéval entre la honte et la pénitence

Incontro di storia (Intervento in lingua francese)

Prenotazione obbligatoria: 0165.257539

André Vauchez, massimo specialista, in ambito europeo, di Storia della Chiesa medievale, terrà un incontro sul significato del peccato nella società feudale.

Ore 11.00

Castello di Quart, Sala delle Scuderie

La salvezza attraverso gli eretici

Incontro di storia

Prenotazione obbligatoria: 0165.257539

Giovanni Grado Merlo, tra i massimi studiosi di Storia del cristianesimo illustrerà in un incontro con il pubblico il percorso di predicatori itineranti che gli inquisitori identificano come «Valdesi».

Ore 15.00

Centro storico di Aosta

Sfilata dei gruppi storici

(Piazza Arco d'Augusto, via Sant'Anselmo, via Porta Praetoria, via Xavier de Maistre, via Guido Rey, prato di Sant'Orso)
Con la partecipazione dei gruppi: Storico di Quart, Lo Storico di Nus, Des enfants autour du Château di Issogne, La Castellania di Bard, La Cours du Hérald di Fénis, Carnaval historique de Verrès, Associazione Sbandieratori e Musicisti della città di Avigliana e i giocolieri del Teatro Instabile di Aosta.

Ore 16.00

Prato di Sant'Orso, Aosta (Ingresso da via Guido Rey)

Presentazione del Festival e degustazioni di bevande medioevali

Ore 17.30

Castello di Quart, Sala delle Scuderie

San Francesco e la prova del fuoco

Incontro di storia

Prenotazione obbligatoria: 0165.257539

Chiara Frugoni insigne medievista, firma di "La Repubblica" e "Manifesto", terrà un incontro su san Francesco e la sua rappresentazione nell'iconografia medioevale.

Ore 21.00

Castello di Quart

Adieu l'Abesse

Musica e danza nell'autunno del Medioevo

Concerto della Bandantica La Pifarescha con Glossèma

Chorea e i Giullari di Malabar

Prenotazione obbligatoria: 0165.257539

Lo stile, il suono ed il fascino dell'alta cappella, organico formato da strumenti a fiato, dà vita ad uno spettacolo arricchito da danze magiche e di corte, con la partecipazione di alcuni specialisti di giocoleria e recitazione mimica in costume medioevale.

DOMENICA 19 SETTEMBRE

Ore 9.00-18.00

Castello di Quart

Da Jacques de la Porte Saint-Ours a Pentesilea di Saluzzo

Visite guidate al castello ed al cantiere archeologico
Prenotazione obbligatoria: 0165.257539

A cavallo tra l'analisi dei resti materiali emersi nel corso delle più recenti indagini scientifiche e lo studio archivistico dell'epopea di una delle famiglie nobili più importanti e controverse della Valle d'Aosta, gli archeologi condurranno il pubblico in un viaggio temporale alla riscoperta del castello così come i suoi costruttori lo avevano immaginato e realizzato.

Ore 10.00-18.00

Castello di Quart

Rievocazione del mercato medioevale

a cura di La Compagnie des Tours di Friburgo e con la partecipazione dei gruppi: Storico di Quart, Lo Storico di Nus, Des enfants autour du Château di Issogne, La Cours du Hérald di Fénis e i giocolieri del Teatro Instabile di Aosta.

Degustazione di prodotti tipici a cura della Pro Loco di Quart

Ore 18.00

Chiesa parrocchiale di Saint-Gilles, Verrès

Autour du Manuscrit d'Aoste.

Concerto di musica sacra con l'Ensemble Venance Fortunat, Direttore Anne-Marie Deschamps

Il manoscritto aostano è una preziosa fonte per il repertorio sacro del XV secolo, nonché riflesso artistico della storia delle complesse interrelazioni tra Stato e Chiesa nel primo Quattrocento.

Musiche di Dufay, Brassart e Binchois.

Ore 20.00

Maison Bertolin, Arnad

Incontro di introduzione all'alimentazione medioevale

a cura di Silvano Serventi

Cena medioevale "A tavola con Amedeo VIII duca di Savoia"

curata dallo Chef Agostino Buillas del Café Quinson di Morgex

Prenotazione obbligatoria: 0165.809499

Costo 50,00 euro a persona

INFORMAZIONI UTILI

Nei giorni di sabato 18 e domenica 19, servizio gratuito di navetta per il castello di Quart con partenza dal parcheggio del cimitero di Quart.

INFORMAZIONI

Assessorato Istruzione e Cultura
Direzione promozione beni e attività culturali
Tel. 0165.273431
www.regione.vda.it



Primo bilancio della programmazione estiva

L'estate volge al termine ed è tempo di un primo bilancio per la programmazione estiva 2010 di eventi e spettacoli curata dall'Assessorato Istruzione e Cultura. In particolar modo, gli eventi proposti nei mesi di luglio e agosto, inseriti nell'offerta complessiva destinata sia a turisti che ai residenti, hanno registrato un ottimo successo di pubblico.

Il mese di luglio è iniziato con *Celtica*, festa di musica, arte e cultura celtica, che ha portato ad Aosta, Courmayeur, Pré-Saint-Didier e Bard amanti di questa tradizione durante un intero fine settimana e ha visto l'apertura della rassegna *Châteaux en musique* **1** che ormai da quattro anni allietta le serate estive nei castelli valdostani. La formula, ormai consolidata, abbina musica e teatro ai manieri (si segnala la straordinaria apertura del castello di Quart, solitamente chiuso per restauri) ed ha fatto registrare, anche quest'anno, il tutto esaurito.

Grande novità della programmazione 2010, il Teatro romano, che ha ritrovato la sua funzione originaria: quella di

luogo dedicato ai pubblici spettacoli, come già avveniva in epoca romana. Particolarmente apprezzate dal pubblico, soprattutto turisti, le serate di *Théâtre et lumières* **2**, dove giochi di suoni e di luci hanno messo in risalto la struttura architettonica del monumento. Il Teatro ha fatto poi da sfondo alla nuova rassegna musicale per giovani talenti *Pianoforte al Teatro* e alla quindicesima edizione di *Aosta Classica* che, come ogni anno, ha animato con la musica e le voci di artisti internazionali il centro storico del capoluogo regionale.

Itineranti, invece, in vari comuni della Valle d'Aosta, le due rassegne svoltesi nei mesi di luglio e agosto all'insegna della letteratura: *Dall'inferno al paradiso* **3** che ha abbinato ai versi e al teatro, momenti di degustazione di alcune delle realtà enologiche locali e *Insoliti* che ha portato letteratura e musica in luoghi poco conosciuti della regione.

La programmazione estiva dell'Assessorato si concluderà, nel mese di settembre, con la seconda edizione del *Festival des peuples minoritaires* (1-3 settembre), **4** la *Fête valdôtaine et internationale des Patois* (4-5 settembre) e con una nuova iniziativa culturale il *Festival del Medioevo* (17-19 settembre). ♦



ZUM XVII WALSSERTREFFEN

vom 10. bis zum 12. September 2010, in Triesenberg, im Fürstentum Liechtenstein

Die Walser wieder zusammen! Alle wieder zusammen! Welche starke Gefühlsregung! Welche Freude! Wie könnte es anders sein? Die Freude wieder einander zu sehen, miteinander reden, einander erzählen was ist bei unseren Familien, bei unseren Gemeinschaften, in unseren Ländern vorgekommen, und was wir uns wünschen. Das zum siebzehnten Mal, und dieses Mal in Triesenberg, im Liechtenstein. Einen Blick werfen in gestern, einen in den heutigen Tag, einen in die Zukunft wird ohne Zweifel die Verpflichtung sein der Versammlung des leitenden Rats und der folgenden Generalversammlung der Internationalen Vereinigung für Walsertum, die schon am Anfang stattfinden werden. Aber den Geist der Walser wird man kennen auch durch die nachkommenden folkloristischen musik-freundschaftlichen-kulturellen Veranstaltungen. In einer ganz festlichen Stimmung wird am Samstag, den 11., der Walserabend alle versammeln zum Abendessen, aber hauptsächlich zum Gesang, alle zusammen aufgestanden und mit hoher Stimme, des Walserlieds, und nacher zum Empfang der offiziellen Reden, bis zu einem Schlussstanz. In diesen zwei Tagen wird es auch möglich auf dem neuen "Walser-Sagen-Weg" spazieren, oder Seilbahnausflüge unternehmen, besichtigen den "Raubvögelspark" und Ausstellungen, und noch Alinprodukte kosten. Am Sonntag, den 12., erstens alle zusammen zu der oecumenischen Messe, nach der man sehen wird den ausnahmen, wunderbaren Umzug der vielen Walser Trachtengruppen, Vorstellung die alle bewundern wird und sich in ihren Augen, überhaupt in ihren Photos, und in ihren Erinnerungen sehr lang aufbewahren. Und sogar in ihren Erwägungen: wie ist es doch möglich dass unter so verschiedenen Kleidern sich verstecken könne, leben könne und lebensfähig bleiben eine einzige Identität, ein einziger Geist, eine einzige ursprüngliche Sprache, eine einzige dauernde Kultur, und der Wunsch, und der Wille dass ihre Besonderheit alle Globalisierungsprozesse herausfordern und überschreiten könne. Das ist richtig was dieses XVII Walsertreffen den Walsern hinter lassen soll, so dass die Walser starken Ansporn und erneute Kraft finden, um ihnen selbst, aber überhaupt den zukünftigen Generationen Entwicklung und Freude zu versichern.

In occasione del XVII *Walsertreffen*, che si terrà a Triesenberg, nel Principato del Liechtenstein, dal 10 al 12 settembre 2010, i *Walser* saranno nuovamente insieme! Tutti insieme! Che grande emozione! Che gioia! Come potrebbe non essere così? La gioia di rivedersi, di parlare insieme, di raccontarsi vicendevolmente ciò che è avvenuto nelle nostre famiglie, nelle nostre comunità, nei nostri paesi, di condividere speranze per il futuro. Questo per la diciassettesima volta, nella fattispecie a Triesenberg, nel Liechtenstein.

Rivolgere uno sguardo sul passato, uno su questa giornata di festa e uno al futuro sarà senza dubbio l'impegno del Consiglio direttivo nel corso della sua riunione e della successiva Assemblea generale dell'Unione internazionale dei *Walser*, che avranno luogo già all'inizio della manifestazione. Ma lo spirito dei *Walser* emergerà anche attraverso i successivi momenti folkloristici, musicali, amichevoli, culturali. In un'atmosfera del tutto gioiosa, sabato 11, la serata *Walser* riunirà tutti per la cena, ma soprattutto per intonare, in piedi e ad alta voce, l'inno dei *Walser*, e per ascoltare poi i discorsi ufficiali fino al ballo di chiusura.

In questi due giorni sarà possibile passeggiare sul nuovo "Sentiero delle leggende", compiere salite in seggiovia, visitare mostre e il "Parco degli uccelli rapaci" o ancora degustare i prodotti dell'alpeggio.

Domenica 12, dopo la Messa ecumenica, sarà possibile assistere all'eccezionale e meravigliosa sfilata dei numerosi gruppi in costume *walser*. Tale spettacolo resterà a lungo negli occhi e nei ricordi di tutti i partecipanti alla festa, i quali si domanderanno com'è possibile che sotto abbigliamenti così diversi possa nascondersi, vivere e mantenersi viva un'unica identità, un solo spirito, una lingua originaria, un'autentica e durevole cultura.

Il messaggio e l'augurio che questo diciassettesimo *Walsertreffen* deve lasciare dietro di sé è che tale peculiarità possa sfidare e superare ogni processo di globalizzazione affinché i *Walser* trovino forte stimolo e rinnovata energia, per assicurare a sé stessi, ma soprattutto alle generazioni future sviluppo e gioia.

Vittorio De La Pierre



Il Balteo e il Giove Dolicheno ritornano al Museo Archeologico Regionale

I Balteo e il Giove Dolicheno sono stati nuovamente ricollocati nelle vetrine del Museo Archeologico Regionale, dopo essere stati esposti in Giappone all'interno di una mostra dal titolo "L'eredità di Augusto", svoltasi a Tokyo presso il Museo di arte occidentale e presso altre 3 sedi museali dislocate nel paese (Nagoya, Aomori e Sapporo) dal 18 settembre 2009 al 22 agosto 2010.

L'Assessorato Istruzione e Cultura ha infatti partecipato, unitamente all'Assessorato regionale al Turismo, al progetto culturale Autunno italiano, organizzato dal Ministero per gli Esteri in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Evento cardine dell'intera iniziativa di scambio e collaborazione tra l'Italia e il Giappone è stata appunto la mostra dedicata all'antica Roma, che ha visto esposti i due pezzi archeologici valdostani insieme ad altri reperti

dall'elevato valore artistico provenienti dalle Soprintendenze di Roma, Napoli e Pompei.

Per l'occasione l'Assessorato ha voluto inoltre tradurre appositamente in lingua giapponese il volume della collana editoriale Cadran Solaire dedicato al Criptoportico forense di Augusta Prætoria, rendendolo consultabile dal pubblico nipponico nel percorso di visita predisposto all'interno dei quattro musei e offrendo così la possibilità di conoscere la storia della città di Aosta e delle testimonianze architettoniche e monumentali di epoca romana che ancora oggi ne caratterizzano il volto urbano.

L'evento espositivo, che si è protratto per oltre undici mesi, ha ottenuto un grandissimo successo di pubblico: i visitatori registrati sono stati oltre quattrocentocinquanta, di cui circa duecentocinquanta nella sola sede espositiva di Tokyo. ❖

Alessia Favre

EN BREF



DERIVE ENTRE GLACE ET NEIGE

Sabato undici settembre 2010, alle ore 18.00, si svolgerà presso il Centro Saint-Bénin di Aosta l'ultimo dei tre incontri tra arte letteratura e musica proposti al pubblico dall'Assessorato Istruzione e Cultura nell'ambito della mostra di arte contemporanea *Entre Glace et Neige. Processi ed energie della natura*. Tema del rendez-vous saranno alcuni racconti estremamente avventurosi ambientati in Artide e in Antartide, mondi ghiacciati meta dei grandi esploratori del passato e del presente. Attraverso la narrazione sarà illustrato il concetto di deriva inteso come capacità di perdersi, di lasciarsi andare e di vivere il proprio percorso nella consapevolezza delle incognite e degli elementi imprevedibili di cui è disseminato. A condurre il pubblico in questo affascinante cammino verso le estremità del mondo saranno le voci di Paola Corti e Verdiana Vono accompagnate dalle percussioni dell'*AfroLab* della Scuola di Formazione e Orientamento Musicale di Aosta. Al termine dell'incontro saranno distribuite golose e fresche degustazioni e sarà possibile visitare gratuitamente l'esposizione. ❖

LES COULEURS DE LA TRADITION

Cette année, la chaleur de la tradition populaire valdôtaine adoucira l'automne parisien, grâce à l'exposition de Léa Bérard qui sera aménagée à la Maison du Val d'Aoste, siège de la représentation de notre Région dans la capitale française.

Réalisée par l'Assessorat de l'éducation et de la culture, l'exposition « Les couleurs de la tradition » réunit une trentaine d'objets d'usage quotidien, rehaussés de gravures colorées par cet artisan qui a été à plusieurs reprises récompensé à la Foire de Saint-Ours, où elle s'est distinguée par ses études dans le domaine de la recherche historique. Coffrets, colliers de vache, écuelles, fuseaux et anciens berceaux de bois acquièrent un nouvel éclat entre les mains de ce sculpteur de Cognac, qui les enrichit de décorations raffinées.

Léa Bérard travaille avec une sensibilité et un bon goût inégalés, « à la pointe du couteau », et réalise sur les éléments en bois de certains ustensiles typiques de la tradition valdôtaine – tels que le panier à semer ou le tabouret à traire – des motifs décoratifs qu'elle embellit ensuite à l'aide de couleurs. Et ce sont ces segments polychromes qui confèrent à ses créations un éclat et une vitalité uniques.

« Les couleurs de la tradition », qui ouvrira ses portes du 29 septembre 2010 au 15 janvier 2011, offrira au public d'outre-Alpes la possibilité de découvrir certaines facettes de l'histoire du monde rural valdôtain et l'invitera à entreprendre un voyage fascinant dans notre culture. ❖

Mila Conti



Premier jour d'école

Le message de l'Assesseur

Le début d'une nouvelle année scolaire représente toujours l'un des temps forts de la vie des jeunes et de la communauté valdôtaine dans son ensemble, dans la mesure où il marque la reprise et le renouvellement de cette phase de formation qui contribue à construire le caractère et la personnalité, autrement dit de l'éducation des citoyens de demain.

Et que dire de l'impact émotionnel du premier jour d'école, ce moment chargé d'attentes, surtout pour ceux qui s'apprentent à découvrir l'univers scolaire ?

Voilà pourquoi je tiens à dire « bon voyage » à tous les écoliers qui vont entreprendre ou poursuivre leur carrière scolaire, mais aussi aux dirigeants, aux enseignants et à tout le personnel non enseignant qui les accompagneront jusqu'au bout de leurs efforts.

Car l'école n'est pas seulement un lieu d'apprentissage et d'éducation : c'est aussi un espace privilégié pour entrer en relation avec les autres, grandir, socialiser et nouer des liens. Réceptacle des valeurs et symbole d'ouverture au monde, l'école n'est pas un simple « distributeur » de notions et de connaissances. Elle joue bien au contraire un rôle actif dans les plans de formation, en collaboration avec tous les autres organismes qui opèrent sur notre territoire, un fait qu'illustre parfaitement la vitalité de nos écoles de montagne. En choisissant Rhêmes-Notre-Dame pour l'ouverture de l'année scolaire, l'Assessorat entend manifester encore une fois son attachement au territoire et souligner qu'il s'engage à maintenir les écoles publiques de nos villages, à partir des écoles maternelles. Je suis fermement convaincu qu'il faut investir dans l'école, à tous les niveaux, si nous voulons que le voyage de nos enfants à la découverte de la connaissance et de

l'épanouissement social se fasse toujours plus attrayant et formateur et que ceux-ci puissent arriver à bon port.

Le personnel de l'Assessorat s'est lancé avec enthousiasme non seulement dans la concrétisation des différents projets – à commencer par l'organisation de l'activité didactique et les investissements, en vue d'améliorer l'intégration et la réussite scolaire, ainsi que de valoriser les compétences des enseignants, de stabiliser les emplois précaires et d'adapter les normes nationales à la réalité locale – mais encore dans le développement des politiques liées à la sécurité et à la modernisation des bâtiments scolaires, afin d'assurer un service efficace et de qualité. Les résultats positifs obtenus par nos élèves dans les cadre des tests d'évaluation nationaux nous encouragent à poursuivre le chemin entrepris : notre modèle d'école valdôtaine, à la fois bien enraciné dans l'histoire et la culture de notre région – c'est pourquoi nous entendons notamment relancer et approfondir l'étude de la civilisation valdôtaine – et ouvert aux meilleures pratiques didactiques comme aux nouvelles technologies, a démontré qu'il permettait de relever les défis des années 2000.

A l'occasion de la rentrée scolaire, je désire donc souhaiter à tous, élèves et personnels, une bonne année de travail, sereine et fructueuse. Je suis certain que, grâce à leurs efforts, nous parviendrons à redonner leur juste place à des valeurs telles que le sens de la mémoire historique et des racines d'un peuple, le sentiment d'identité et d'appartenance, l'importance de l'unité et de la solidarité, de l'intérêt général et du bien commun, des droits et des devoirs, de la participation démocratique et de la citoyenneté active.

Laurent Viérin

Assesseur à l'éducation et à la culture de la Région autonome Vallée d'Aoste

Ritorna il **Catalogue de l'offre culturelle**

La seconda edizione del **Catalogue de l'offre culturelle** dell'Assessorato istruzione e cultura propone, per il prossimo anno scolastico, delle iniziative promozionali e laboratoriali (incontri con artisti, ascolti guidati, laboratori artistici attivi) riguardanti la Saison Culturelle e le esposizioni organizzate dal Servizio attività espositive. Comprende inoltre incontri di formazione per i docenti, laboratori e iniziative per le

scuole organizzati dal BREL (Bureau régional pour l'ethnologie et la linguistique) e dal MAR - Museo Archeologico Regionale della Valle d'Aosta, della Direzione restauro e valorizzazione.

Il Catalogue è stato distribuito personalmente a tutti i docenti delle scuole valdostane (chi, per qualche motivo, non l'avesse ricevuto può richiederne copia all'Ufficio supporto

autonomia scolastica, tel. 0165 275804, e e-mail p.salomone@regione.vda.it). La pubblicazione è stata inviata anche alle istituzioni scolastiche di Liguria, Piemonte e Lombardia, per pubblicizzare le iniziative e incrementare il turismo scolastico nella nostra regione. ❖

Consultabile sul sito: www.scuole.vda.it/epcs



IN OCCASIONE DEL PRIMO FESTIVAL DEL MEDIOEVO

PER CONOSCERE MEGLIO IL MEDIOEVO



Una veduta suggestiva del Castello di Quart, una delle sedi del Festival del Medioevo

Tra le manifestazioni del primo Festival del Medioevo, spiccano per il loro interesse gli incontri con insigni studiosi del mondo medievale, quali André Vauchez, Giovanni Grado Merlo, Chiara Frugoni, Françoise Sabban e Silvano Serventi. Crediamo di far cosa utile ai lettori di *Visibilia* segnalando le opere di cui sono autori, che si trovano negli scaffali delle biblioteche del Sistema bibliotecario valdostano.

André Vauchez, considerato il maggiore specialista europeo di storia della Chiesa medievale, è professore emerito presso le Università di Rouen e di Paris X-Nanterre, Maître de recherches del CNRS, direttore dell'Ecole française de Rome dal 1995 al 2003, membro e dell'Académie des Inscriptions et Belles Lettres, dell'Accademia dei Lincei, dell'Académie royale des Sciences, des Lettres et des Beaux-arts de Belgique, dell'Accademia romana di Archeologia e del Consiglio scientifico della Società internazionale di studi francescani di Assisi. Le biblioteche valdostane possiedono un buon numero delle sue opere, in versione originale o in traduzione: *La santità nel Medioevo* (1989), *Les laïcs au Moyen Age: pratiques et expériences religieuses* (1987); *Ordini mendicanti e società italiana, XIII-XV secolo* (1990); *La spiritualità dell'Occidente medioevale* (1993); *Santi, profeti e visionari: il soprannaturale nel medioevo* (2000); *Il mito di Roma: da Carlo Magno a Mussolini* (2008); *Francesco d'Assisi: tra storia e memoria* (2010). Vi si trovano anche diverse opere collettive che ha diretto o cui ha collaborato: *Dizionario enciclopedico del Medioevo* (1998/99); *Storia dell'Italia religiosa* (vol. 1: *L'Antichità e il Medioevo*, 1993); *Storia del Cristianesimo: religione, politica, cultura* (vol. 4: *Vescovi, monaci e imperatori 610-1054*, 1999 – vol. 5: *Apogeo del papato ed espansione della Cristianità 1054-1274*, 1999 – vol. 6: *Un tempo di prove 1274-1449*, 1998); *Storia di Roma dall'Antichità a oggi* (vol. 2 - *Roma medievale*, 2001).

Giovanni Grado Merlo, già docente di Storia della Chiesa medievale e dei movimenti ereticali pres-

so l'Università di Torino e attualmente ordinario di Storia del Cristianesimo presso quella di Milano, dove dirige il Dipartimento di Scienze della storia e della documentazione storica, è uno specialista di fama internazionale in materia di movimenti evangelici. Dirige la collana "Studi di storia del Cristianesimo e delle Chiese cristiane" e del bollettino della Società internazionale di studi francescani "Franciscana". La sua affollatissima bibliografia è presente nelle biblioteche valdostane con i titoli seguenti: *Eretici e inquisitori nella società piemontese del Trecento* (1977); *Valdesi e valdismi medievali: itinerari e proposte di ricerca* (1984); *Eretici ed eresie medievali* (1989); *Contro gli eretici: la coercizione all'ortodossia prima dell'Inquisizione* (1996); *Forme di religiosità nell'Italia occidentale dei secoli XII e XIII* (1997); *Il francescanesimo dalle origini alla metà del secolo XVI: esplorazioni e questioni aperte* (2005); *Streghe* (2006); *Inquisitori e inquisizione del Medioevo* (2008). Da ricordare inoltre, in collaborazione con Giovanni Tabacco, *Medioevo, V-XV secolo* (1989) e con Mario Gallina il secondo volume di *Storia del Cristianesimo (Il Medioevo)*, 2009.

Chiara Frugoni, docente di Storia medioevale presso le Università di Pisa e di Roma II, collaboratrice dei quotidiani "La Repubblica" e "Il Manifesto", si è dedicata in particolare allo studio di san Francesco e del francescanesimo, oltre che all'iconografia medievale. Sono numerose le sue opere reperibili presso le biblioteche del Sistema valdostano: *La fortuna di Alessandro Magno dall'antichità al medioevo* (1978); *Una lontana città: sentimenti e immagini nel Medioevo* (1983); *Francesco e l'invenzione delle stimmate: una storia per parole e immagini fino a Bonaventura e Giotto* (1993); *Vita di un uomo: Francesco d'Assisi* (1995); *Wiligelmo: le sculture del duomo di Modena* (1996); *Due papi per un Giubileo: Celestino V, Bonifacio VIII e il primo Anno Santo* (2000); *Medioevo sul naso: occhiali, bottoni e altre invenzioni medievali* (2001); *Da stelle a stelle: memorie di un paese contadino* (2003); *Gli affreschi*

della Cappella Scrovegni a Padova (2005); *Una solitudine abitata: Chiara d'Assisi* (2006); *La voce delle immagini: pillole iconografiche dal Medioevo* (2010); in collaborazione con Alessandro Barbero *Dizionario del Medio Evo* (1994) e *Medioevo: storia di voci, racconto di immagini* (1999).

Françoise Sabban, sinologa e studiosa di storia dell'alimentazione in Cina e in Europa, e Silvano Serventi, storico dell'alimentazione e delle pratiche alimentari francesi e italiane, sono coautori dei volumi *A tavola nel Rinascimento: con 90 ricette della cucina italiana* (1996) e *La pasta: storia e cultura di un cibo universale* (2000); con Odile Redon hanno scritto *A tavola nel Medioevo: con 150 ricette dalla Francia e dall'Italia* (2001); Françoise Sabban è inoltre coautrice, con Massimo Montanari, dell'*Atlante dell'alimentazione e della gastronomia* (2004). ❖

LIBRI E CINEMA PER RAGAZZI

a cura di **Stefania Vigna**

Nel teatrino della sezione ragazzi ogni proiezione è accompagnata da proposte di libri posseduti dalla stessa sezione ragazzi
Ora di inizio 17

SETTEMBRE 2010

04 settembre

Astérix & Cleopatra
(70', Cartone, per tutti)

11 settembre

Inkheart: la leggenda di Cuore d'inchiostro
(106', Film, da 8 anni)

18 settembre

I record degli animali. I pesi massimi: l'elefante e l'ippopotamo
(50', Documentario, per tutti)

25 settembre

Barbapapà: il mistero della torta
(55', Cartone, per tutti)



Ecole Populaire de Patois

Crèître deun la tradechón

LES JOURNÉES D'INFORMATION SUR LES PARLERS FRANCOPROVENÇAUX ET WALSERS

Les 8 et 9 septembre se tiendront à Aymavilles les Journées d'information sur les parlers francoprovençaux et walsers ainsi que de préparation au 49^e Concours Cerlogne, organisées par l'Assessorat de l'éducation et de la culture avec la collaboration scientifique du Centre d'Études Francoprovençales René Willien de Saint-Nicolas.

L'initiative est organisée à l'intention des enseignants des écoles maternelles, élémentaires et moyennes disponibles à préparer les enfants en vue de leur participation au 49^e Concours scolaire de patois Jean-Baptiste Cerlogne, qui se déroulera au mois de mai 2011 dans la commune de Hône, avec, pour thème, *Les rites de passage*.

Le stage est organisé sur deux journées et prévoit des conférences sur le thème choisi pour le Concours Cerlogne, des activités didactiques ainsi que des ateliers.

PROGRAMME DES DEUX JOURNÉES

Mercredi 8 septembre

Matinée – Salle de conférence de la Grandze du Château d'Aymavilles

· 8h30-9h

Accueil des participants et allocution de bienvenue de l'Assesseur à l'éducation et à la culture, Laurent Viérin

· 9h-10h15

Démarches et techniques d'enquête

Présentation de la grille

· 10h15-10h45 Pause

· 10h45-12h45

Le témoignage oral comme déclencheur d'écriture auprès d'enfants de classe élémentaire. Pistes de réflexion et exercices

Par Mme Marianne Vermersch de l'association « Les accents têtus » - ateliers d'écriture

· 12h30-14h Déjeuner

Après-midi – Salles de la Grandze du Château d'Aymavilles

· 14h-17h

Ateliers d'écriture créative

Judi 9 septembre

Matinée – Salles de la Grandze du Château d'Aymavilles

· 8h30-12h

Ateliers d'écriture créative

· 12h30-14h Déjeuner

Après-midi – Salle de conférence de la Grandze du Château d'Aymavilles

· 14h-17h

Séance plénière – Présentation des résultats des élaborations des ateliers. ❖

« L'Ecole Populaire de Patois – souligne l'Assesseur Viérin – est l'un des moyens que l'Assessorat utilise pour la promotion, la diffusion et le plein essor du patois, véritable langue du cœur des Valdôtains. En effet dans le patois tous les Valdôtains, de souche ou d'adoption, peuvent se reconnaître et tout particulièrement dans les stages où le patois devient un élément catalyseur, rassemblant des personnes qui partagent le désir de s'exprimer dans une langue imprégnée des valeurs et des sentiments les plus authentiques. La connaissance de plusieurs langues, y compris des langues dites minoritaires, représente une richesse du point de vue culturel et, en même temps, une valeur ajoutée pour les relations interpersonnelles ».

La session 2010/2011 propose les cours suivants :

POUR LES ADULTES

- les cours du soir d'expression orale habituels

- le cours de graphie et de réflexion sur la langue

- le cours de théâtre réservé aux personnes ayant déjà suivi des cours de l'Ecole Populaire de Patois

-3 fins de semaine d'immersion linguistique en structure d'accueil (du vendredi soir au dimanche soir).

Ces stages de patois, véritables bains de langue, qui se dérouleront à Cogne (19/20/21 novembre 2010) - Perloz (25/26/27 février 2011) et Torgnon (3/4/5 juin 2011), prévoient, parallèlement au cours intensif, des moments d'agrégation sur des thèmes concernant la civilisation valdôtaine. Différentes activités seront proposées : jeux de société, promenades, animation théâtrale, alternées avec des heures de leçon.



POUR LES ENFANTS

- cours de théâtre alliant la récitation et l'apprentissage de la langue.

Le cours de 15 semaines se tiendra à raison de 2 heures par semaine du mois de novembre au mois de mars, le vendredi de 17h à 19h.

Au mois d'avril, les petits acteurs et le groupe du cours de théâtre pour adultes présenteront un petit spectacle théâtral de fin d'année. ❖

IV CONCORSO BANDISTICO INTERNAZIONALE Saint-Vincent 2-3 ottobre

Giunge alla quarta edizione il Concorso Bandistico Internazionale appuntamento di punta di una forma musicale che in Valle d'Aosta vanta tanti appassionati. Quindici formazioni, divise in tre categorie, si sfideranno al Palais Saint-Vincent sabato 2 e domenica 3 ottobre di fronte ad una giuria composta da cinque membri (tre stranieri e due italiani). Se quest'anno gli organizzatori lamentano la mancata presenza di alcune bande straniere, costrette a disdire la loro partecipazione per la crisi economica, l'internazionalità è comunque garantita da una formazione austriaca di prima categoria. A cadenza biennale, il concorso sarà dal prossimo anno affiancato un Grand Prix coristico.

Prima categoria

- Orchestra di Fiati (Spadaro Delianuova – Reggio Calabria)
- Werkskapelle Ferndorf der Knauf Insolation (Austria)

Seconda categoria

- Orchestra Fiati Istituto Musicale Vinci (Roccamaredda - Crotone)
- Etna Wind Orchestra

(Fiumefreddo di Sicilia – Catania)

- Filarmonica Giuseppe Verdi (Biandronno – Varese)
- Accademia Musicale Giovanni Gabrieli (Bovezzo - Brescia)
- Concerto d'Armonia Valtaro (Fornovo di Taro - Parma)
- Banda Musicale Città di Ivrea (Ivrea – Torino)

Terza categoria

- Corpo Bandistico di Sona (Sona - Verona)
- Complesso Bandistico Musicale Cilea (Oppido Mamertina – Reggio Calabria)
- Società Filarmonica S.Cecilia di San Martino Canavese (San Martino Canavese – Torino)
- Associazione Culturale Musicale Euritmia (Povoletto - Udine)
- Filarmonica Colloredo (Colloredo di Prato – Udine)
- Associazione Culturale Musicale G. Verdi (Sestu – Cagliari)
- Banda Musicale Comunale Città di Villa Santo Stefano (Villa Santo Stefano - Frosinone)
- Corpo Musicale Marengo (Novi Ligure – Alessandria)
- Bellante Band Primo Riccitelli (Bellante – Teramo). ❖

V

8-9 .mer-jeu

**Salle de conférence
de la Grandze
du Château d'Aymavilles**

**Journées d'information
sur les parlers
francoprovençaux
et walsers**



17-19 .ven-dom

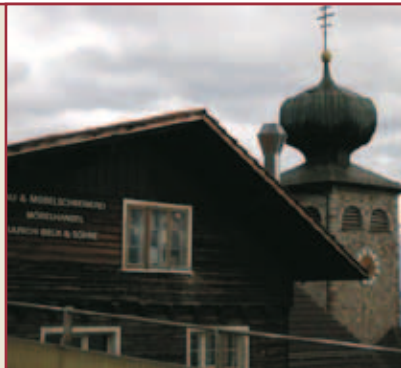
Aosta, Quart, Verrès

**Festival
del Medioevo**



10-12 .ven-dom

**Triesenberg,
Principato del Liechtenstein**
Walsertreffen



OTTOBRE 2010

2-3 .sab-dom

Palais Saint-Vincent
IV Concorso Bandistico
Internazionale



LE MOSTRE IN PROGRAMMA IN VALLE D'AOSTA ~ SETTEMBRE 2010

V

RINASCIMENTO PRIVATO

Aspetti inconsueti del collezionismo degli Este da Dosso Dossi a Brueghel

L'esposizione propone una selezione di capolavori, dall'Antichità romana fino al Rinascimento, provenienti dalla Galleria Museo e Medagliere Estense di Modena. Tra le opere in mostra, cinquecento gemme della collezione di Casa d'Este mai esposte in precedenza.

Museo Archeologico Regionale, secondo piano

Piazza Roncas, 12 - Aosta

12 giugno - 1 novembre 2010

Tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

Ingresso intero € 5,00 - ingresso ridotto € 3,50

Tel. 0165 275902

ASSOCIAZIONE ARTISTI VALDOSTANI

Mosaico

Ventinueve componenti dell'Associazione Artisti Valdostani espongono le loro tele presso le Scuderie del Forte di Bard. Le opere, tutte di genere figurativo, si differenziano per le tecniche utilizzate e per i soggetti proposti.

Scuderie del Forte di Bard

Forte di Bard

21 agosto - 10 ottobre 2010

Orario: martedì - domenica 11.00 - 18.00

Lunedì chiuso - Ingresso libero

Tel. 0125 833811

GUIDO DIEMOZ

Nos racines

L'esposizione propone al pubblico ventisei sculture a tutto tondo dell'artigiano di Doues. Le opere in mostra, ricavate da imponenti ceppi di noce, rappresentano scene di vita quotidiana del mondo contadino e rurale valdostano, dai momenti di svago al lavoro nei campi.

Chiesa di San Lorenzo

Via Sant'Orso - Aosta

10 luglio - 24 ottobre 2010

Orario: martedì - domenica 9.30-12.30/14.30-18.30

Lunedì chiuso - Ingresso libero

Tel. 0165 238127

MARCO JACCOND

Voyages en zig-zag

L'exposition propose une série de tableaux réalisés par l'artiste valdôtain Marco Jaccond, ayants pour thème la relation entre l'homme et le temps. Jaccond utilise la technique mixte et le collage pour créer des images évocatoires, qui renvoient à la littérature, à l'histoire et au voyage.

La Maison du Val d'Aoste

3, Rue des Deux Boules - Paris

3 juin - 19 septembre 2010

Horaires : du lundi au vendredi de 10h00 à 17h00

Entrée libre

FORATTINI

Satira in gloria

Una grande mostra antologica dedicata alla carriera di Giorgio Forattini che racconta, attraverso la sua pungente satira, la storia italiana degli ultimi 37 anni. L'esposizione comprende alcuni disegni inediti dedicati alla Valle d'Aosta.

Castello di Ussel

Châtillon - Aosta

24 aprile - 3 ottobre 2010

Tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

Ingresso intero € 3,00 - ingresso ridotto € 2,00

Tel. 0166 563747

LUCIANO FINESSI

ENNI © Tribute for Nature

La mostra, curata dal critico d'arte Philippe Daverio e arricchita dal contributo dei musicisti Christian Thoma e Zeno Gabaglio, propone al pubblico un percorso multimediale e sensoriale: carteggi, fotografie, elaborazioni computerizzate e installazioni video-sonore riproducono le sensazioni olfattive, visive e uditive che gli eventi naturali generano nell'essere umano.

Espace Porta Decumana

Biblioteca Regionale

Via Torre del Lebbroso, 2 - Aosta

3 luglio - 3 ottobre 2010

Orario: lunedì dalle 14.00 alle 19.00, martedì - sabato

dalle 9.00 alle 19.00

Domenica chiuso - Ingresso libero

Tel. 0165 274807

ENTRE GLACE ET NEIGE

Processi ed energie della natura

La mostra collettiva presenta una selezione di opere di autori di spicco nel panorama dell'arte contemporanea internazionale ispirate al tema del ghiaccio e della neve. Tra gli artisti presenti Anish Kapoor, Pier Paolo Calzolari, Hamish Fulton, Marc Quinn e Lucy + Jorge Orta.

Centro Saint-Bénin

Via Festaz, 27 - Aosta

15 maggio - 26 ottobre 2010

Tutti i giorni dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30

Ingresso intero € 3,00 - ingresso ridotto € 2,00

Tel. 0165 272687

LEA BERARD

Les couleurs de la traditions

L'exposition présentera une série d'objets d'usage quotidien gravés selon la culture des gens qui habitent les vallées alpines. Avec la pointe affilée de son Opinel Lea Bérard réalise des décorations polychromes en récupérant le charme d'une tradition qui résiste à la société technologique.

La Maison du Val d'Aoste

3, Rue des Deux Boules - Paris

29 septembre 2010 - 15 janvier 2011

Horaires : du lundi au vendredi de 10h00 à 17h00

Entrée libre

LES LIEUX DU PATOIS

Vallé d'Aoste

La mostra celebra la diffusione e la vitalità del patois nella nostra regione attraverso una selezione di video e di immagini del fotografo Andrea Alborno, testimonianze di momenti di vita quotidiana in cui il dialetto è protagonista. Un'attenzione particolare è rivolta in questa rassegna ai più giovani, i nuovi *patoisants*, custodi dell'eredità culturale e linguistica valdostana.

Sala espositiva Hôtel des États

Piazza Chanoux, 8 - Aosta

5 settembre 2010 - 6 febbraio 2011

Orario: martedì - domenica 9.30-12.30/14.30-18.30

Lunedì chiuso - Ingresso libero

Tel. 0165 300552

MONDE ÉCOLE

13 .lundi

Rhêmes-Notre-Dame

**Cérémonie de l'inauguration
de l'année scolaire 2010/2011**

**9h30, auprès de l'école de l'enfance et primaire
« Don Aristide Jean Alexis Blanchet »**

10h30

**Conférence de presse de présentation
du texte « La scuola valdostana,
indicatori di base 2009 »**

15 .mercoledì

Perloz, ore 11

**Inaugurazione della scuola
dell'infanzia di Perloz**

24 .venerdì

**Aosta, Salone delle Manifestazioni,
Palazzo Regionale, ore 8,30-17**

**Giornata di studio
« La scuola valdostana,
indicatori di base 2009 »**

info 0165 275804 - www.scuole.vda.it

visibilia

© Région autonome Vallée d'Aoste
Assessorat de l'éducation et de la culture

Directeur **Luciano Barisone**
Rédacteur en chef **Carlo Chatrian**
Graphisme et mise en page **Stefano Minellono**
Impression **Imprimerie Valdôtaine, Aoste**

Pour recevoir **Visibilia** :
Assessorat de l'éducation et de la culture
1, Place Deffeyes - 11100 Aoste - Tél. 0165 273277

LA CULTURE SUR LE WEB
Programme et calendrier des événements :
<http://www.regionevda.it/cultura>

L'ÉCOLE SUR LE WEB
Programme et calendrier des événements :
<http://scuole.vda.it>